

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2013-2014
CORSO DI LAUREA	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA – TRAPANI
INSEGNAMENTO	DIRITTI UMANI
CATTEDRA	UNICA
TIPO DI ATTIVITÀ	MATERIA A SCELTA
AMBITO DISCIPLINARE	Ius/20
CODICE INSEGNAMENTO	08841
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	FILOSOFICO-GIURIDICO
DOCENTE RESPONSABILE	BARTOLI CLELIA DOCENTE A CONTRATTO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	FILOSOFIA DEL DIRITTO
ANNO DI CORSO	2013/2014
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	DA DEFINIRE
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI, TESTIMONIANZE E WORKSHOP
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	GIORNI E ORARIO DA DESTINARSI (CONTROLLARE IN BACHECA PRIMA DELL'INIZIO DELLE LEZIONI)
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	DURANTE IL SEMESTRE DI LEZIONI LA DOCENTE CLELIA BARTOLI RICEVERÀ DOPO LE LEZIONI. POTRÀ COMUNQUE ESSERE CONTATTATA ALL'INDIRIZZO EMAIL: CLELIABARTOLI@LIBERO.IT O AL TEL. 329.3962534

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere i principi fondamentali della dottrina e della pratica dei diritti umani così come sviluppatasi nella storia e presso diversi contesti geografici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper utilizzare in contesti diversi i concetti e le riflessioni apprese in ambito accademico. Arricchire la capacità di leggere la realtà, sapendo riconoscere le violazioni dei diritti umani, le diverse forme di discriminazione e di razzismo istituzionale.

Autonomia di giudizio

Presentando casi difficili e ambivalenti, sviluppare le capacità di indagine autonoma e di riflessione

critica.

Incoraggiare, attraverso esercizi di decentramento cognitivo, la maturazione di una propria posizione che tenga maggiormente conto di quelle altrui.

Abilità comunicative

Comunicare efficacemente e con proprietà di linguaggio tanto nell'esposizione quanto nell'argomentazione dialogica.

Capacità d'apprendimento

Essere in grado di enucleare i concetti fondamentali e la trama dei ragionamenti degli autori studiati.

Ricostruire in un proprio ordine compiuto i molti materiali e stimoli ricevuti nel corso delle lezioni

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio

INSEGNAMENTO	
	DENOMINAZIONE DEL CORSO “Le nuove forme di schiavitù e il ruolo del diritto”
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI Il corso prevede alcune lezioni introduttive al concetto di diritti umani e alle nozioni correlate. Successivamente verrà approfondito il tema delle discriminazioni verso la popolazione migrante imputabili a norme e a istituzioni statali, nonché le misure giuridiche per contrastare razzismo e discriminazione, con particolare riguardo alla realtà italiana. Si approfondirà il tema delle nuove forme di schiavitù particolarmente diffuse in territori dove le mafie esercitano maggiore controllo. Durante le lezioni verranno svolti dei lavori di gruppo affinché gli studenti possano sviluppare una maggiore consapevolezza dei temi affrontati. Inoltre, saranno ospitati testimoni ed esperti dei temi trattati, ad esempio migranti, mediatori culturali, avvocati che patrocinano rifugiati o membri di organizzazioni per i diritti delle minoranze.
	PROGRAMMA DEL CORSO Testi consigliati 1) Bruno Celano, <i>Eguaglianza e diritti nella cultura giuridico-politica occidentale moderna. Una mappa concettuale</i> . Testo disponibile in formato elettronico sulla pagina web del prof. Celano 2) Clelia Bartoli, <i>Razzisti per legge. L'Italia che discrimina</i> , Laterza, Bari-Roma 2012. <i>Altri testi da approfondire saranno indicati successivamente</i>